

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 158 del 19-12-2012

OGGETTO: RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE- ATTO DI INDIRIZZO

L'anno **duemiladodici** il giorno **19** del mese di **Dicembre** alle ore **10:30** presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. VIGNINI ANDREA	SINDACO	X	
2. MAMMOLI GABRIELLA	ASSESSORE	X	
3. ZUCCHINI MARCO			X
4. ANGORI DIEGO		X	
5. BASANIERI FRANCESCA			X
6. PETTI MIRO			X
7. MINIATI MIRIANO		X	
8. PACCHINI LUCA		X	

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NUZZI PATRIZIA**.

Presiede il Sig. **VIGNINI ANDREA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Restituzione oneri di urbanizzazione - Atto di indirizzo.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'obbligo di pagare gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in caso di esecuzione di un certo tipo di opere edilizie è sorto con l'entrata in vigore della Legge 6 agosto 1967 numero 765 (articolo 8), al quale si è aggiunto quello inerente il contributo commisurato al costo di costruzione introdotto dalla Legge Bucalossi (art. 6, L. 10/1977);

Che queste disposizioni sono state tutte trasfuse nell'articolo 16 del Testo Unico sull'Edilizia (DPR n. 380/2001) che stabilisce la suddivisione in oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. Il rilascio del permesso di costruire da parte di una amministrazione comporta, pertanto, per il privato "la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione" (art. 16, comma 1, del DPR n. 380/2001).

Che qualora il titolare del permesso di costruire abbia provveduto al versamento di somme a titolo di contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, contributo D – depurazione) e/o monetizzazione parcheggi, in realtà non dovute, anche a seguito di archiviazione del PdC, oppure abbia versato somme eccedenti il totale effettivamente dovuto, può richiederne il rimborso;

Vista la relazione presentata dal Settore Urbanistica nella quale si prende atto di quanto segue:

Delle svariate crisi che hanno colpito l'economia italiana negli ultimi anni, una di quelle più consistenti e durature, difficili da smaltire, è la cosiddetta 'crisi del mattone', la recessione che ha interessato e interessa ancora oggi il **mercato dell'edilizia** e della locazione immobiliare;

Anche il Comune di Cortona risente di questa recessione del mercato dell'edilizia, e questo ha portato ad una situazione abbastanza atipica, che è quella della mancata attuazione dei permessi di costruire e di conseguenza la conseguente riconsegna al Comune del titolo abilitativi con la richiesta del rimborso dei relativi oneri di urbanizzazione già erogati all'ente;

Soprattutto negli ultimi due anni si è verificata una consistente richiesta di rimborso di oneri di urbanizzazione per lavori non eseguiti, molte di queste richieste sono state già portate a termine, ma, altresì, ne rimangono ancora un numero ragguardevole da concludere

Da una stima effettuata dagli uffici del settore urbanistica risulta che il totale dei rimborsi richiesti in questi anni ammonta a circa € 441.723,87;

Nel bilancio annuale 2012 risultano presenti nel capitolo apposito circa € 183.000,00 da destinarsi al rimborso oneri;

Di fronte a queste cifre, occorre procedere ad un ponderata analisi delle strategie da adottare al fine di contemperare, da una parte le legittime aspettative dei contribuenti e dall'altra i meccanismi economici finanziari del Comune;

Premesso quanto sopra si propone l'ipotesi di rimborsare tutte le cifre al di sotto di € 20.000,00 in un unico pagamento, mentre per i rimborsi superiori a tale cifra indicata, stabilire una rateizzazione nel modo seguente: 1^a rata pari ad € 20.000,00, e, quindi successive rate da 50% ciascuna dell'importo totale da rimborsare, e comunque sia non superiore ad un importo pari ad € 20.000,00 annue; rimane, comunque, criterio indiscutibile ed evidente che le richieste di rimborso oneri verranno prese in considerazione seguendo l'ordine di data di arrivo e fino all'esaurimento della cifra prevista nell'apposito capitolo di bilancio;

Per quanto riguarda il rimborso di oneri relativi ad opere di urbanizzazione a scomputo si propone di procedere in un'unica rata, senza tener conto dei criteri di cui al punto precedente;

Dato atto che tale proposta è meritevole di accoglimento;

VISTO l'art.134, 4^a comma del D. Lgs n.267/2000;

DATO ATTO che sul presente provvedimento, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, non viene espresso parere tecnico;

**a voto unanimi
DELIBERA**

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, quale atto di indirizzo, il criterio che le richieste di rimborso oneri di urbanizzazione verranno prese in considerazione seguendo l'ordine di data di arrivo e fino all'esaurimento della cifra prevista nell'apposito capitolo di bilancio;

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, quale atto di indirizzo, il criterio che le richieste di rimborso oneri di urbanizzazione al di sotto di € 20.000,00 avverrà in un unico pagamento, mentre per i rimborsi superiori a tale cifra indicata, verrà stabilita una rateizzazione nel modo seguente: 1^a rata pari ad € 20.000,00, e, quindi successive rate da 50% ciascuna dell'importo totale da rimborsare, e comunque sia non superiore ad un importo pari ad € 20.000,00 annue;

DI DARE ATTO che le richieste di rimborso oneri verranno prese in considerazione seguendo l'ordine di data di arrivo e fino all'esaurimento della cifra prevista nell'apposito capitolo di bilancio;

DI DARE ATTO che il rimborso di oneri relativi ad opere di urbanizzazione a scomputo si procederà alla liquidazione in un'unica rata, senza tener conto dei criteri di cui al punto precedente

DI DARE ATTO, altresì, che potranno essere prese in considerazione revisioni delle modalità di rimborso, in considerazione di quelle che potranno essere le possibilità economico-finanziarie dell'amministrazione, anche in base alla normativa nazionale riguardante il patto di stabilità interno, al fine di poter prendere in esame, soprattutto, la possibilità di rate di maggiore consistenza, al fine di ridurre i tempi del rimborso;

DI DARE ATTO che sul presente provvedimento, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, non viene espresso parere tecnico;

VISTA l'urgenza, con separata votazione, con unanime risultato favorevole, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 200, n.267.

Letto e sottoscritto

IL SINDACO

f.to **ANDREA VIGNINI**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **PATRIZIA NUZZI**

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

f.to **OMBRETTA LUCHERINI**

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

OMBRETTA LUCHERINI
